

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

24-26/08/2024

Individuato il profilo gradito al sindaco per il posto di direttore generale  
Per l'ingegnere che guida Pavia Acque si profila l'ipotesi doppio ruolo

## Bina e il nuovo corso di Asm Giovedì la decisione del Cda

### IL PERSONAGGIO

PAVIA

Chiamato nell'agosto 2016 a fare il direttore generale di Ama a Roma, direttamente dalla sindaca Virginia Raggi, Stefano Bina se ne andò - ufficialmente per motivi personali - probabilmente anche a causa di alcune "indi-

cazioni" nella scelta o nell'epurazione di dirigenti e funzionari. Chissà che anche questo non abbia pesato nella scelta del sindaco, Michele Lissia, che lo vorrebbe come direttore generale di Asm Pavia Spa. La seduta del Consiglio di amministrazione che dovrebbe decidere sull'affidamento dell'incarico all'ingegnere godiaschese si dovrebbe tenere giovedì prossimo, 29 agosto. Bina arrive-

rebbe ad Asm "in distacco", nel senso che manterrebbe il posto attuale di dg a Pavia Acque, ma verrebbe impiegato anche in Asm a fronte, ovviamente, di una retribuzione parametrata a un impegno parziale.

Sicuramente Bina in questi anni ha dimostrato capacità manageriali non indifferenti e probabilmente è anche per questo motivo che il sindaco lo vuole nel ruolo di direttore

generale di Asm Pavia Spa, un'azienda che dal 2016 ai giorni nostri ha conosciuto pochi momenti di serenità ed è stata toccata per due volte dalle indagini della procura della Repubblica.

Originario di Godiasco, un diploma al liceo scientifico Galilei di Voghera e una laurea in ingegneria idraulica all'università di Pavia, Stefano Bina, 61 anni, ha trascorso una vita in Asm a Voghera, dal 1990 all'agosto 2016, quando si è messo in aspettativa per andare a lavorare ad Ama Roma (la municipalizzata della capitale) a cercare di sbrogliare la grana dei rifiuti in cui si era cacciata la neo insediata giunta di Virginia Raggi. Dal primo gennaio 2018 è direttore generale di Pavia acque. Inoltre ricopre il ruolo di direttore generale anche alla Broni Stradella. Al-



---

**STEFANO BINA**

PER ANNI IN ASM VOGHERA È STATO POI  
CHIAMATO NEL 2016 ALL'AMA DI ROMA

---

Il manager pavese  
è stato in forza alla  
municipalizzata di  
Roma dal 2016 al 2018

la fine del 2023, subito dopo i provvedimenti legati all'indagine Clean, la scelta era stata quella di affidare Asm a un Cda di garanzia, presieduto dall'avvocato Giuseppe Roccioletti. Vertici nei confronti dei quali il nuovo sindaco ha mostrato stima per la professionalità messa in campo e per la propensione alla massima trasparenza. Riguardo ad Asm, tuttavia, restano ancora in sospenso alcune perplessità. Una per tutte è il famoso bonifico da 100mila euro fatto a un conto aperto su un conto in una banca spagnola anziché al fornitore. Ma anche alcuni episodi nell'ultima parte della gestione Elleboro, come l'annuncio di volere assumere la gestione della piscina di Bereguardo, non hanno contribuito a dare un'immagine trasparente. —

F.M.

---

## **San Giovannino** **Cimitero senz'acqua** **per i lavori alla rete**

Al cimitero Maggiore di San Giovannino è stata temporaneamente sospesa l'erogazione di acqua dalle fontanelle della parte storica e sono stati temporaneamente chiusi i servizi igienici dell'ingresso principale (quello affacciato su via San Giovannino) per consentire una serie di interventi di manutenzione all'impianto idrico che non potevano essere rimandati. I visitatori del cimitero per trovare l'acqua necessaria ad annaffiare le piante e riempire i vasi possono recarsi presso i lavandini localizzati nella parte nuova del cimitero maggiore (sul lato di via Veneroni/Donegani) ed utilizzare il servizio igienico presente presso la palazzina uffici in via Otto Marzo, adiacente alla Sala del Commiato.

Vigevano, nel Dup definiti gli indirizzi  
Sulla raccolta dei rifiuti gli sforzi maggiori

## La giunta indica gli obiettivi per Asm e le municipalizzate

### POLITICA

VIGEVANO

**L**a giunta Ceffa fissa gli obiettivi 2024 delle società municipalizzate. Per Asm Isa il carico da 90. Secondo le recenti normative, infatti, nell'ambito del Documento unico di programmazione, il Comune deve definire gli indirizzi generali delle aziende municipalizzate con riferimento agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire. Le municipalizzate o partecipate dal Comune sono Asm Vigevano e Lomellina, l'Azienda speciale multiservizi Vigevano (Asmv), Asm Impianti e servizi ambientali Spa, Asm Isa, Vigevano e distribuzione gas e Pavia Acque Scarl. Quest'anno il carico da 90 toccherà ad Asm Isa, alle prese con la rimozione delle campane del vetro ed il passaggio della raccolta porta a porta di tutte le frazioni di rifiuti nell'intera città.

Gli obiettivi fissati dall'amministrazione, comunque, sono diversi: si parte dal piano speciale di pulizia della città, iniziando dal completamento della raccolta porta a porta del vetro in città con la rimozione delle relative campane; proseguiranno poi gli incontri con la cittadinanza sul tema della differenziata e la preparazione del servizio di raccolta del verde porta a porta. Tra gli altri obiettivi, la prosecuzione dell'attività del team contro gli abbandoni, il migliorare e potenziare la campagna di sensibilizzazione e informazione sulla raccolta differenziata, utilizzando i più diffusi mezzi di comunicazione (manifesti, giornali, social media, sito web dell'azienda), l'uso di testimonial e l'organizzazione di attività nelle scuole. Un altro obiettivo è il potenziamento della raccolta differenziata, con una percentuale annua di almeno il 65%.

La giunta chiede anche la pulizia delle strade con rimozione auto nell'area del centro storico e nelle principali strade di comunicazione, con attività di pulizia particolare per marciapiedi e strade e per le colonne di piazza Ducale.

Per il centro storico, andrà rivista la modalità di raccolta porta a porta al fine di ridurre il più possibile il tempo di esposizione dei rifiuti. Per quanto riguarda Asm Vigevano e Lomellina il Comune chiede l'aggiornamento del piano industriale del gruppo Asm, con uno studio teso al mantenimento dell'attuale compagine sociale e alla ricerca di nuovi soci, al fine di consolidare l'azienda ed ampliare i servizi offerti; l'ampliamento del progetto Smart City, quello che ha por-

### Si punta anche ad ampliare il progetto della smart city

tato il wi-fi libero e molti altri servizi in tutta la città, e la collaborazione con Pavia Acque Scarl per il proseguimento del progetto di ampliamento dei servizi idrici nella città.

Passando a Vigevano Distribuzione Gas, l'obiettivo è la predisposizione di un nuovo contratto di servizio in sinergia con Asm Vigevano e Lomellina Spa. Infine, l'Asmv dovrà attuare un progetto di attività ambulatoriale presso il poliambulatorio del De Rodolfi, predisporre un piano per l'individuazione di nuove modalità di gestione della Comunità Alloggio e ricollocazione degli attuali ospiti, realizzare un adeguamento funzionale del canile esistente e strutturare un piano di razionalizzazione delle spese, anche con possibilità di alienazione di beni immobili non strategici. —

SEL VAGGIA BOVANI

SARTIRANA

# Poca neve sulle Alpi ma l'agricoltura tiene grazie a lago e falda

**Analisi di Confagricoltura sulle riserve idriche**  
Il direttore: «La stagione irrigatoria durerà più che negli anni precedenti»

SARTIRANA

L'accumulo nevoso sull'arco alpino è ormai scomparso e l'indicatore sulla scala d'allarme per l'agricoltura sale a 1 su 5. Il dato rientra nell'analisi di dettaglio delle riserve idriche in ambito agricolo stesa da Alberto Lasagna, direttore di Confagricoltura Pavia.

Al momento, quando la stagione agraria sta per terminare con il raccolto di riso e mais, la necessità d'acqua è molto limitata, ma il mondo agricolo guarda sempre con grande attenzione alle riserve idriche.

«Con riferimento alla falda – spiega Lasagna – prosegue un comportamento leggermente peggiore rispetto al 2021 e al 2023: l'indicatore che si ritiene più plausibile è 2 su 5. Questo porta a un indicatore complessivo del-



Alberto Lasagna (Confag)

la scala di allarme irrigua pari a 4 su un massimo di 15, in leggero aumento rispetto alla precedente analisi, ma sempre in condizioni di ragionevole tranquillità».

#### RISERVE NEVOSE ESAURITE

Le riserve nevose sono assenti da oltre tre settimane nelle quattro stazioni analizzate, situate intorno al monte Rosa: solo nel 2009, a pari data e alle quote più alte, era presente accumulo nevoso. Il lago Maggiore ha

iniziato la fase di calo, ma si mantiene ancora superiore al metro d'invaso con un buon riempimento e, quindi, l'indicatore è a uno su 5: questo dato appare di assoluta tranquillità anche in presenza di un probabile protrarsi della stagione irrigua.

#### COME STA LA FALDA FREATICA

«La falda freatica nella stazione di Sartirana – conclude Lasagna – prosegue nel rallentamento della fase di salita: si tratta di un dato, come già evidenziato, che appare inatteso, ma recuperabile con il sempre più probabile allungamento della stagione irrigatoria rispetto agli ultimi tre anni».

Il volume accumulato al 4 agosto era pari a 717.515.915 metri cubi d'acqua: il 26 luglio scorso era a quota 673.992.838 metri cubi, mentre il 4 luglio si erano registrati 435.660.770 metri cubi, quasi 300 milioni in meno rispetto al 4 agosto. —

UMBERTO DE AGOSTINO

IL PERSONAGGIO

# «Città digitale, comoda e verde» Ratti è la grande firma per il Pgt

Il sindaco ha avuto un primo incontro con l'urbanista che insegna a Boston e al Politecnico

Fabrizio Merli / PAVIA

Il sindaco, Michele Lissia, ha individuato il profilo dell'archistar che dovrebbe elaborare il nuovo Piano di governo del territorio di Pavia e lo ha già contattato: si tratta di Carlo Ratti, docente al Massachusetts Institute of Technology di Boston e al Politecnico di Milano e considerato un "profeta" delle smart cities, cioè delle città dove la tecnologia, principalmente quella digitale, aiuta a migliorare la qualità della vita delle persone che le abitano.

## IL CONTATTO

«È stata la segreteria dell'architetto a mettersi in contatto con il Comune di Pavia – racconta il sindaco Lissia – dopo che avevano letto l'articolo della *Provincia Pavese* nel quale facevo il suo nome tra i possibili architetti di fama internazionale per ripensare gli spazi urbani».

Il primo contatto è avvenuto in videoconferenza, dal momento che Carlo Ratti insegna negli Stati Uniti.

«Gli ho parlato e ci siamo scambiati le rispettive "visioni" di città. – prosegue il sindaco – Gli ho spiegato quelli che sono punti fermi per la nostra: amministrazione; quindi il consumo di suolo zero, una mobilità che sia il più possibile sostenibile e la partecipazione dal basso per individuare esigenze e soluzioni. Devo dire che mi è sembrato molto interessato ed entusiasta. Anche se, va precisato, il cammino da percorrere è ancora lungo».

L'intenzione del sindaco Lissia è quella di "spacchetta-



Il sindaco di Pavia, Michele Lissia, 42 anni



Carlo Ratti, 53 anni, è laureato in architettura e ingegneria e insegna a Boston e a Milano

## IL PROFILO

## Laurea in architettura e ingegneria con super progetto a Copenhagen

Carlo Ratti ha 53 anni, è nato a Torino e si è laureato sia presso il Politecnico di Torino sia presso l'Ecole Nationale des Ponts et Chaussées di Parigi. In seguito, ha ottenuto i titoli di M.Phil. e Ph.D. in Architettura dal Martin Centre dell'Universi-

tà di Cambridge, nel Regno Unito. Nel 2000 si è trasferito al Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston in qualità di Fulbright fellow, per lavorare con Hiroshi Ishii presso il MIT Media Lab. Architetto e ingegnere, dunque, è docente al

Mit di Boston, dove dirige il Mit Senseable City Lab, e al Politecnico di Milano, dove insegna Strategic vision for the building engineering of the future. Due tra i suoi progetti, Digital Water Pavilion e Copenhagen Wheel, sono stati inclusi nella lista delle "Migliori invenzioni dell'anno" dalla rivista Time e, nel 2014, Copenhagen Wheel ha anche vinto il prestigioso premio Red Dot: Best of the Best. La Copenhagen Wheel sviluppata dal MIT Senseable City Lab di-

mostra come una bicicletta qualunque possa trasformarsi in una e-bike connessa e interattiva semplicemente sostituendo il mozzo di una ruota. Ratti ha anche aperto un centro di ricerca a Singapore, nell'ambito di un'iniziativa del MIT per studiare il futuro della mobilità urbana. Il lavoro di Ratti è stato pionieristico nel campo delle "città intelligenti" o "smart cities", anche se l'architetto torinese antepone la dimensione umana a quella tecnologica.

re" il Piano di governo del territorio, che è composto da diversi documenti. Il Piano delle regole, che è il documento più simile al vecchio piano regolatore ed entra

nella destinazione delle varie aree sul territorio comunale, rimarrebbe di competenza del settore Urbanistica. Il Documento di piano, che invece traccia la "visio-

ne" di città in termini più generali e concerne anche lo sviluppo della stessa, sarebbe affidato a un consulente esterno di prestigio che, se accetterà l'incarico, potreb-

be essere l'architetto Ratti. Normalmente il Documento di piano, proprio per le sue caratteristiche più generali e di inquadramento, è il primo che viene affrontato. Ma

va aggiunto che, sul fronte della programmazione urbanistica, il Comune di Pavia non ha trascorso un'estate di riposo. Anzi.

#### LE LINEE GUIDA

«Già la prossima settimana – aggiunge Michele Lissia – dovrebbero essere pronte le linee guida per il nuovo piano di governo del territorio. In agosto abbiamo lavorato per portarle al più presto in Consiglio comunale, perché voglio che siano discusse e condivise il prima possibile».

Da questo punto di vista, l'amministrazione Lissia non parte da zero. È vero che, con una delibera di Consiglio comunale, il Pgt che era stato elaborato e adottato dalla precedente amministrazione è stato revocato. E

---

**Lissia: «È stato lui a contattarci dopo aver letto il profilo che stavamo cercando»**

---

è altrettanto vero che la nuova maggioranza si trova, in certi casi, a dover fare i conti con la realtà, magari con riferimento ad aree che dovrebbero rimanere vergini ma sulle quali sono maturati diritti dei proprietari che, in caso di diniego, esporrebbero il Comune al concretissimo rischio di una richiesta di risarcimento dei danni. Ma il lavoro fatto dagli uffici dell'Urbanistica e dal dirigente Biolzi, ovviamente, non è tutto da buttare.

Un Piano di governo del territorio è composto anche di studi sulla realtà sociale, geografica, culturale di un territorio. L'intenzione enunciata, sin dalla campagna elettorale, dal sindaco Lissia è quella di partire da una premessa politica differente: laddove al primo posto tra le priorità del centro-destra c'era lo sviluppo economico, per il centrosinistra lo sviluppo economico non può mai essere disgiunto da considerazioni di carattere ambientale. —

## MORTARA

# Pgt votato, trenta giorni per le osservazioni

### MORTARA

Il nuovo Pgt di Mortara è stato approvato in consiglio comunale durante la seduta di fine luglio e, adesso, inizia la delicata fase del vaglio da parte di cittadini e operatori,

L'importante documento urbanistico è passato con il voto contrario di Rifondazione e l'astensione del resto della minoranza (Forza Italia, Lega, Pd), ma, duran-

te il dibattito, è scoppiata la polemica sul ruolo della vicesindaca Laura Gardella. Il caso è legato al centro culturale islamico.

Ma, nonostante tutto, l'iter burocratico del documento urbanistico, destinato a cambiare il volto cittadino, prosegue.

La deliberazione di adozione del Pgt di Mortara ed i relativi atti ed elaborati sono stati, infatti, depositati in libera visione al pubblico fi-

no al prossimo settembre presso la segreteria comunale in piazza Martiri della Libertà 21 negli orari di apertura degli uffici.

Sono, inoltre, pubblicati nel sito informatico del Comune di Mortara all'indirizzo [www.comune.mortara.pv.it](http://www.comune.mortara.pv.it) nella sezione Nuovo PGT 2030.

Le eventuali osservazioni tecniche al Pgt mortarese dovranno essere presentate all'ufficio Protocollo del Comune di Mortara in carta libera oppure tramite Pec all'indirizzo: [comune.mortara@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.mortara@pec.regione.lombardia.it), nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro e non oltre le ore 12 del 19 ottobre. —

SANNAZZARO

# Un nuovo organico per l'ufficio tecnico Svolta da settembre

SANNAZZARO

Rinnovato in toto l'ufficio tecnico comunale di Sannazzaro. Dal primo settembre il responsabile del servizio sarà l'architetto Luca Venegoni di 49 anni, già in forza all'ente locale dal primo agosto scorso. Venegoni è residente a Tromello ed arriva da una lunga esperienza lavorativa presso il comune di Morimondo, nel basso milanese.

Non solo: Luca Venegoni, una laurea in architettura al



Il municipio di Sannazzaro

Politecnico di Milano, sarà a breve affiancato da una stretta collaboratrice, anch'ella di nuova nomina: l'ingegnere Francesca Pasquale. Entrambe le nuove figure dell'ufficio tecnico di Sannazzaro escono da un concorso pubblico indetto dal comune dopo che l'attuale capo ufficio tecnico, l'architetto Paolo Farina, è stato assunto dalla Provincia di Pavia come responsabile del servizio per le infrastrutture dell'edilizia scolastica. Tra le prime opere di cui il nuovo responsabile Venegoni e la sua futura collaboratrice Pasquale saranno chiamati ad occuparsi sono gli appalti e le realizzazioni del nuovo parco sportivo di viale Loreto e della rotatoria di via Roma che immette nella tangenziale sud di Sannazzaro. —

P. C.

24/08/2024

## Fluoro nell'acqua potabile: il legame con il quoziente intellettivo dei bambini secondo uno studio governativo Usa

Uno studio governativo statunitense ha trovato un legame tra alti livelli di fluoro nell'acqua potabile e un quoziente intellettivo più basso nei bambini. Nonostante il fluoro sia noto per rafforzare i denti, questo rapporto mette in evidenza un potenziale rischio neurologico

Un **rapporto del governo statunitense** ha concluso che il **fluoro** presente nell'**acqua potabile** in una quantità doppia rispetto al limite raccomandato è collegato a un quoziente intellettivo più basso nei bambini.

Il rapporto, basato su un'analisi di ricerche precedentemente pubblicate, segna la prima volta che un'agenzia federale Usa ha stabilito – «con moderata sicurezza» – che esiste un legame tra livelli particolarmente elevati di esposizione al fluoro e un **QI più basso nei bambini**. Anche se il rapporto non è stato concepito per valutare gli effetti sulla salute del fluoro contenuto nell'acqua potabile, si tratta di un riconoscimento di un potenziale rischio neurologico derivante da alti livelli di fluoro.

Come già è noto, il fluoro **rafforza i denti** e riduce la carie sostituendo i minerali persi durante la normale usura, secondo lo studio statunitense. L'aggiunta di bassi livelli di fluoro nell'acqua potabile è stata a lungo considerata una delle più grandi conquiste in termini di salute pubblica del XX secolo.

«Penso che questo (rapporto) sia cruciale per comprendere» questo rischio, ha affermato **Ashley Malin**, una ricercatrice dell'Università della Florida che ha studiato l'effetto di livelli particolarmente elevati di fluoro nelle **donne incinte** sui loro figli. Secondo Malin, il rapporto è stato condotto nel modo più rigoroso possibile.

Il tanto atteso rapporto, pubblicato mercoledì, proviene dal **Programma nazionale Usa di tossicologia**, parte del Dipartimento della salute e dei servizi umani. Riassume una revisione di studi, condotti in Canada, Cina, India, Iran, Pakistan e Messico, che conclude che l'acqua potabile contenente **più di 1,5 milligrammi** di fluoro per litro è **costantemente** associata a un quoziente intellettivo più basso nei bambini.

## Una riduzione da 2 a 5 punti

Il rapporto non ha cercato di quantificare esattamente quanti punti QI potrebbero essere persi a diversi livelli di esposizione al fluoro. Ma alcuni degli studi esaminati nel rapporto suggerivano che il QI fosse **da 2 a 5 punti più basso** nei bambini che avevano avuto esposizioni più elevate.

Dal 2015, i funzionari sanitari federali hanno raccomandato un livello di fluorizzazione di 0,7 milligrammi per litro d'acqua, e per cinque decenni prima l'intervallo superiore raccomandato era 1,2. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha fissato un **limite di sicurezza** per il fluoro nell'acqua potabile pari a 1,5.

Il rapporto afferma che circa lo 0,6% della popolazione statunitense – circa 1,9 milioni di persone – utilizza sistemi idrici con livelli di fluoro presenti pari o superiori a 1,5 milligrammi.

«I risultati di questo rapporto sollevano interrogativi su come queste persone possano essere protette e cosa abbia più senso fare», ha detto Malin.

Il rapporto di 324 pagine non è giunto a una conclusione sui rischi di livelli più bassi di fluoro presenti nelle acque, affermando che sono necessari ulteriori studi. Inoltre, non ha spiegato cosa potrebbero causare negli adulti alti livelli di fluoro.

## Le critiche della American Dental Association

L'**American Dental Association**, che sostiene la fluorizzazione dell'acqua, era stata **critica** nei confronti delle versioni precedenti della ricerca condotta dalla Malin. Alla richiesta di un commento, un portavoce ha inviato un'e-mail nel tardo pomeriggio di mercoledì informando che gli esperti dell'organizzazione stavano ancora esaminando il rapporto.

Il fluoro è un **minerale** che esiste naturalmente nell'acqua e nel suolo. Circa 80 anni fa, gli scienziati scoprirono che le persone le cui riserve idriche contenevano naturalmente più fluoro avevano anche meno carie, innescando una spinta per convincere più americani a utilizzare il fluoro per una migliore salute dentale.

Nel 1945, **Grand Rapids**, nel Michigan, divenne la prima città degli Stati Uniti che ha iniziato ad aggiungere fluoro all'acqua del rubinetto. Nel 1950, i funzionari federali approvarono la fluorizzazione dell'acqua per prevenire la carie e continuarono a promuoverla anche dopo che, diversi anni dopo, i marchi di dentifricio al fluoro arrivarono sul mercato. Sebbene il fluoro possa provenire da diverse fonti, l'acqua potabile è la fonte principale per gli americani.

## Livelli ridotti dal 2015

I funzionari hanno abbassato la raccomandazione sui livelli di fluoro nell'acqua potabile nel 2015 per affrontare una condizione dei denti chiamata **fluorosi**, che può causare macchie sui denti e stava diventando sempre più comune negli Stati Uniti. bambini.

Separatamente, l'Environmental Protection Agency ha stabilito un requisito secondo cui i sistemi idrici non possono contenere più di **4 milligrammi** di fluoro per litro. Questo standard è progettato per prevenire la fluorosi scheletrica, una malattia potenzialmente invalidante che causa ossa più deboli, rigidità e dolore.

Ma sempre più studi hanno sottolineato un problema diverso, suggerendo un legame tra livelli più elevati di fluoro e lo **sviluppo del cervello**. I ricercatori si sono interrogati sull'impatto sullo sviluppo dei feti e dei bambini molto piccoli che potrebbero ingerire acqua di rubinetto con il latte artificiale. Studi sugli animali hanno dimostrato che il fluoro potrebbe avere un impatto sulla funzione cellulare neurochimica nelle regioni del cervello responsabili dell'apprendimento, della memoria, delle funzioni esecutive e del comportamento.

Nel 2006, il National Research Council, un'organizzazione privata senza scopo di lucro con sede a Washington, D.C., ha affermato che prove limitate provenienti dalla Cina indicavano **effetti neurologici** nelle persone esposte ad alti livelli di fluoro. L'organizzazione ha richiesto ulteriori ricerche sugli effetti del fluoro sull'intelligenza.

Dopo che ulteriori ricerche hanno continuato a sollevare dubbi, nel 2016 il Programma nazionale di tossicologia ha iniziato a lavorare su una revisione degli studi disponibili che potrebbero fornire indicazioni sulla necessità di nuove misure di limitazione del fluoro. (f.s.)

# Acqua, l'Italia perde il 41% dell'oro blu. In Ue la media è del 26%

di Silvia Valente

L'aumento della popolazione mondiale e dunque dell'uso dell'acqua si scontra con la riduzione della disponibilità idrica. Pesano in negativo gli scarsi investimenti. Ma senza acqua industria, agricoltura e Ai italiane non potranno essere competitive

Allarme rosso, anzi blu. Il consumo d'acqua è «aumentato» perché è cresciuta la popolazione a livello globale e «parallelamente se ne è ridotta la disponibilità, di circa il 20% rispetto al secolo scorso». Trend destinato a confermarsi in futuro in maniera importante dato che l'utilizzo andrà ad aumentare ulteriormente, dicono concordi tutte le stime. A ciò si aggiunge che le strutture e gli investimenti idrici a livello globale ma soprattutto europeo sono «totalmente inadeguati». Questo il monito lanciato dall'amministratore delegato di [Ace](#)a, **Fabrizio Palermo**, intervenuto al panel «Transizione energetica: costi e competitività» al Meeting di Rimini.

L'**Italia** non fa eccezione. Le infrastrutture idriche «sono vecchie perché si è dato troppo spesso per scontato che l'acqua fosse presente» e si è sottoinvestito. Tanto che si registra un dato allarmante: la media delle perdite idriche in Italia è di circa il 41% contro la media europea del 26%. Qualcosa inizia a muoversi ma ancora troppo lentamente e senza risorse sufficienti. Difatti, riporta Palermo, in Italia si «sostituiscono circa 3,5 metri di tubi per chilometro e, a questo ritmo, per sostituire le reti ci vorranno **250 anni**».

Tempistiche che il Bel Paese non può permettersi perché «l'acqua è un elemento strategico se si vuole avere **un'industria e un'agricoltura floride** e competitive». D'altronde l'oro blu «influenza circa il 20% del pil e alimenta un altro 20% indirettamente, nonché ha una ricaduta come moltiplicatore del pil di tre volte», ha sottolineato l'ad di [Ace](#)a.

Da non sottovalutare poi la natura indispensabile dell'acqua anche per lo sviluppo dell'**intelligenza artificiale**. Ad esempio, «per 20 domande su ChatGpt si consuma mezzo litro di acqua, e si stima che le proiezioni di crescita dell'AI porteranno un

incremento dei consumi a livello globale di 4 miliardi di metri cubi, 4 volte il consumo di un Paese come la Danimarca». Non resta dunque all'Italia che «muoversi al più presto» per non perdere competitività. (riproduzione riservata)